



Bollettino
Anno III - n. 9

Settembre 2008

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino
Anno III - n. 9

Settembre 2008

Ottobre 2008

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISVAP
via del Quirinale, 21 • 00187 Roma
tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206
www.isvap.it

Indice

1.	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
	Provvedimento n. 2628 del 29 settembre 2008 (G.U. del 6 ottobre 2008 n. 234) Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 2 del 9 maggio 2006, di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP.....	5
1.2	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	7
	Provvedimento n. 2621 del 6 agosto 2008 Autorizzazione di Intergea Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino, all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.	9
	Provvedimento n. 2624 del 26 agosto 2008 Autorizzazione al trasferimento del portafoglio riassicurativo di Münchener Rück Italia S.p.A., con sede in Milano, a Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG, con sede in Monaco (Germania), derivante dalla fusione per incorporazione di Münchener Rück Italia S.p.A. in Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG	11
	Provvedimento n. 2625 del 22 settembre 2008 Fusione per incorporazione di Novara Vita S.p.A., con sede in Novara, in Popolare Vita S.p.A., con sede in Verona.	13
	Provvedimento n. 2626 del 23 settembre 2008 Autorizzazione a Memoin - Società per Azioni, in breve Memoin S.p.A., con sede in Roma, ad assumere il controllo di Faro - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Società per Azioni, con sede in Roma.....	15
2.	PARTECIPAZIONI.....	17
2.1	PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (SETTEMBRE 2008).	19
3.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	21
3.1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	23
4.	INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE	79
4.1	IMPRESE IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA Sias S.p.A.	81
4.2	IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	85
	Trinacria S.r.l. Globo S.p.A.	
5.	STATISTICHE	89
5.1	STATISTICHE RECLAMI	91
5.2	STATISTICHE SANZIONI	99

6.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	105
	6.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	107
7.	PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	109
	Parere del 5 settembre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda costituito da 34 sportelli di proprietà di Unicredit S.p.A. da parte di Credito Emiliano S.p.A. .	111
	Parere dell'8 settembre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - procedimento in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda di Eurizon Vita S.p.A. da parte di Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A..	116
	Parere del 15 settembre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. del ramo d'azienda del gruppo Unicredit costituito da 14 sportelli bancari.....	121
	Parere del 29 settembre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Meliorbanca S.p.A. da parte della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc Coop	126
	Parere del 29 settembre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Banca Popolare di Mantova S.p.A. da parte della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	130
	Parere del 29 settembre 2008 Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di fusione tra Banca Romagna Centro - Credito Cooperativo - Soc. Coop. e Banca di Credito Cooperativo di Macerone - Soc. Coop. in esito alla quale si costituirà un nuovo soggetto denominato "Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Soc. Coop	134
8.	ALTRE NOTIZIE	137
	8.1 MODIFICHE STATUTARIE	139
	Variazione del capitale sociale di Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Firenze	139
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, della società olandese Vopak Risk Finance N.V. alla Rappresentanza olandese della Zurich In.....	139
	8.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA	140
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	140

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2628 del 29 settembre 2008 (G.U. del 6 ottobre 2008 n. 234)

Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 2 del 9 maggio 2006, di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982 n. 576 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTA la legge 28 dicembre 2005 n. 262, recante Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006, recante attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP;

RITENUTA la necessità di modificare la disciplina del preavviso di rigetto di cui all'articolo 8 del predetto regolamento;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio in data 18 settembre 2008;

Dispone

Art. 1

(Modifiche all'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006)

1. L'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006 è sostituito dal seguente:

“1. Nei procedimenti ad istanza di parte il Presidente dell'Autorità, previo parere espresso dal Consiglio nei casi di cui all'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge 12 agosto 1982, n. 576, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, invitandolo a fornire eventuali dati o documenti utili ad evitare il rigetto.

2. *Nei procedimenti ad istanza di parte di cui alla lettera B della Sezione I della Tabella allegata la comunicazione di cui al comma 1 è adottata dal responsabile del procedimento.*
3. *Per quanto non disposto si applica l'articolo 10 bis della legge n. 241/90.*
4. *La presente disposizione non si applica alle procedure concorsuali."*

Art. 2

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2621 del 6 agosto 2008

Autorizzazione di Intergea Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino, all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 1997, n. 186, recante norme per la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nonché per la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del collegio sindacale, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008, recante le procedure di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione;

VISTA l'istanza del 24 aprile 2008 con la quale Intergea Assicurazioni S.p.A. ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 17. Tutela legale e 18. Assistenza, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 22 luglio 2008;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da Intergea Assicurazioni S.p.A. soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 4 agosto 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Intergea Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino, Corso Vinzaglio n. 9, è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 17. Tutela legale e 18. Assistenza, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2624 del 26 agosto 2008

Autorizzazione al trasferimento del portafoglio riassicurativo di Münchener Rück Italia S.p.A., con sede in Milano, a Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG, con sede in Monaco (Germania), derivante dalla fusione per incorporazione di Münchener Rück Italia S.p.A. in Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione ai trasferimenti di portafoglio;

VISTO il decreto ministeriale in data 19 settembre 1991 di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa in tutti i rami vita e in tutti i rami danni, ad esclusione del ramo 18. Assistenza, rilasciata alla Münchener Rück Italia S.p.A., con sede in Milano, Corso Venezia, 48;

VISTA l'istanza congiunta del 30 aprile 2008 con la quale Münchener Rück Italia S.p.A. e Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG hanno chiesto l'autorizzazione al trasferimento del portafoglio riassicurativo, derivante dalla fusione per incorporazione di Münchener Rück Italia S.p.A. in Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la lettera Isvap del 5 agosto 2008 con la quale Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG, con sede in Monaco (Germania) è stata abilitata ad operare in Italia in regime di stabilimento in tutti i rami vita e in tutti i rami danni;

VISTA la lettera in data 29 luglio 2008 con la quale Münchener Rück Italia S.p.A. ha rappresentato la necessità di disporre dell'autorizzazione al trasferimento di portafoglio prima dell'assemblea dei soci che delibererà sulla fusione, che dovrà svolgersi al più tardi entro il 27 agosto 2008;

VISTA la lettera in data 13 agosto 2008 con la quale l'Autorità di Vigilanza tedesca Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht, BaFin, ha fornito la certificazione attestante i rami nei quali la cessionaria Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG è autorizzata ad operare e che la medesima possiede il margine di solvibilità, tenuto conto del trasferimento di portafoglio derivante dalla fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di trasferimento di portafoglio derivante dalla fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore e che ricorrono i presupposti di cui all'art. 202, comma 1, del decreto 7 settembre 2005, n. 209;

RILEVATO che, sulla base di quanto rappresentato da Münchener Rück Italia S.p.A. nella richiamata lettera del 29 luglio 2008, sussistono ragioni d'urgenza per l'emanazione del provvedimento;

Dispone

E' autorizzato il trasferimento del portafoglio riassicurativo di Münchener Rück Italia S.p.A., con sede in Milano, a Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG, con sede in Monaco (Germania), derivante dalla fusione per incorporazione di Münchener Rück Italia S.p.A. in Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2625 del 22 settembre 2008

Fusione per incorporazione di Novara Vita S.p.A., con sede in Novara, in Popolare Vita S.p.A., con sede in Verona.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazioni delle fusioni;

VISTO il provvedimento ISVAP 21 dicembre 2000, n. 1762 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Popolare Vita S.p.A. con sede in Verona, Piazza Nogara 2;

VISTI il decreto ministeriale 15 settembre 1988 ed i successivi provvedimenti autorizzativi rilasciati a Novara Vita S.p.A. con sede in Novara, Via Negroni 12;

VISTA l'istanza del 5 giugno 2008, con cui le predette società hanno chiesto l'autorizzazione della fusione per incorporazione della società Novara Vita S.p.A. in Popolare Vita S.p.A.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

ACCERTATO che la società incorporante Popolare Vita S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione e le modifiche statutarie che la stessa comporta non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Popolare Vita S.p.A.;

RILEVATO che l'operazione di fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 18 settembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Novara Vita S.p.A., con sede in Novara,

in Popolare Vita S.p.A., con sede in Verona, con le modifiche statutarie che l'operazione comporta.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2626 del 23 settembre 2008

Autorizzazione a Memoin - Società per Azioni, in breve Memoin S.p.A., con sede in Roma, ad assumere il controllo di Faro - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Società per Azioni, con sede in Roma.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTA l'istanza del 21 luglio 2008 con la quale Memofin S.p.A. ha chiesto che, a seguito della deliberata scissione con costituzione di una nuova società denominata Memoin - Società per Azioni, in breve Memoin S.p.A., quest'ultima venga autorizzata all'assunzione della partecipazione di controllo, pari al 64,3% del capitale sociale, di Faro - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Società per Azioni, con sede in Roma;

VISTA l'integrazione in data 9 settembre 2008 dalla quale risulta che gli azionisti della costituenda Memoin S.p.A. hanno depositato fiduciarmente presso il Notaio Claudio Cerini di Roma la somma complessiva di 4 milioni di euro, tramite assegni circolari, con la finalità di sottoscrivere e liberare integralmente mediante il versamento di detta somma il pari aumento di capitale sociale della Memoin S.p.A. che avverrà nei più ristretti tempi tecnici dalla data di costituzione della società stessa;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 18 settembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Memoin - Società per Azioni, in breve Memoin S.p.A., con sede in Roma, è autorizzata ad assumere la partecipazione di controllo, pari al 64,3% del capitale sociale, di Faro - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Società per Azioni, con sede in Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

2. PARTECIPAZIONI

2.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5¹ DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (SETTEMBRE 2008)

Le imprese di assicurazione sono obbligate a comunicare all'ISVAP l'avvenuta assunzione di partecipazione in altra società qualora la partecipazione:

- da sola od unitamente ad altra già posseduta direttamente od indirettamente, comporti il controllo della società partecipata;
- assunta direttamente dall'impresa di assicurazione con impiego del patrimonio libero, da sola od unitamente ad altra già posseduta direttamente, superi i limiti del 5% del capitale sociale dell'impresa ovvero del capitale sociale della società partecipata o quando le variazioni in aumento di una partecipazione già comunicata comportino nuovamente il superamento dei predetti limiti.

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
488/2008	17/07/2008	Assicurazioni Generali	VOLKSFURSORGE AG VERTRIEBSGESEL. Assunzione del controllo indiretto
490/2008	24/07/2008	Assicurazioni Generali	AVS PRIVATKUNDEN VERSICHERUNG. GMB Assunzione del controllo indiretto
492/2008	04/08/2008	Assicurazioni Generali	GENERALI VERMOGENSBERATUNG GMBH Assunzione del controllo indiretto
494/2008	25/07/2008	Aurora	VOLKSWAGEN AG sup. al 5% del cap. soc. della soc. assi.va dichiarante
497/2008	06/08/2008	Bim Vita	ENEL S.p.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
499/2008	13/08/2008	Fata Assicurazioni Danni	ENI S.p.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
500/2008	13/08/2008	Fata Vita	ENI S.p.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
501/2008	27/08/2008	Fondiarìa - Sai	C.A.I. COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.R.L. sup al 5% del cap. soc. della partecipata
498/2008	13/08/2008	Ina Assitalia	ENI S.p.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. assi.va dichiarante
495/2008	30/07/2008	Mondial Assistance	MONDIAL SERVICE ITALIA S.R.L. assunzione del controllo
496/2008	30/07/2008	Mondial Assistance	MONDIAL CONTACT CENTER ITALIA S.R.L. assunzione del controllo

¹ Le comunicazioni relative all'assunzione di partecipazioni da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione continuano ad essere pubblicate in quanto disciplinate in via transitoria dall'art. 5 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 79 e 80 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni).

Bollettino ISVAP settembre 2008

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
489/2008	23/07/2008	Società Reale Mutua	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS GES. variazione in aumento
491/2008	31/07/2008	Società reale Mutua	BANCO SANTANDER CENTRAL HISPANO S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
493/2008	12/05/2008	Unipol	NOKIA OYJ variazione in aumento

3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

4. INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE

4.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Sias S.p.A.

Si dà notizia che, come comunicato dal dott. Michele Carpaneda, liquidatore della Sias S.p.A. con sede in Roma, la società, posta in liquidazione volontaria in data 13 novembre 2001, concluse le operazioni finali, è stata cancellata dal Registro delle imprese di Roma in data 8 aprile 2008.

4.2 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Trinacria S.r.l.

Si da notizia che, come comunicato dal commissario liquidatore della Trinacria s.r.l., con sede sociale in Viale S. Martino 3 is. 154 – Messina, avv. Carlo De Francesco, posta in liquidazione coatta amministrativa con d.m. 9 agosto 1984, è stato pubblicato sulla G.U. del 29 marzo 2008 l'avviso di chiusura per insufficienza dell'attivo della procedura, come da autorizzazione Isvap dell'11 marzo 2008.

Detta società in data 24 aprile 2008 è stata cancellata d'ufficio dal registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Messina.

Globo S.p.A.

Si da notizia che, come comunicato dal commissario liquidatore della Globo S.p.A., con sede in Roma, rag. Luigi Andreoli, la società, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Roma al n. 377284, posta in liquidazione coatta amministrativa con d.m. 22 giugno 1983, concluse le operazioni finali della procedura, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Roma in data 7 agosto 2008.

5. STATISTICHE

5.1 STATISTICHE RECLAMI

STATISTICHE SUI RECLAMI NEL SETTORE ASSICURATIVO

PRIMO SEMESTRE 2008

A partire da questo numero le statistiche sui reclami si riferiscono sia ai reclami ricevuti dalle imprese (prima sezione) sia a quelli ricevuti dall'ISVAP (seconda sezione), trattati secondo quanto disposto dal Regolamento n. 24 del 19 maggio 2008.

La pubblicazione, che avrà cadenza semestrale, è stata arricchita con nuovi dati di dettaglio.

Le statistiche relative al primo semestre dell'anno saranno pubblicate sul bollettino del mese di settembre; quelle relative al secondo semestre dell'anno sul bollettino del mese di marzo dell'anno successivo.

Si ricorda che il Regolamento Isvap n. 24/08, concernente la procedura di presentazione dei reclami, prevede che le imprese si dotino di una specifica funzione aziendale per trattare i reclami loro indirizzati dagli utenti assicurativi, secondo procedure standardizzate e nel rispetto di termini prestabiliti; prevede, inoltre, un ampio coinvolgimento dell'organo amministrativo e di quello di controllo delle imprese in ordine all'andamento dei reclami e alle loro modalità di gestione.

I dati riguardanti le imprese sono riportati in tabelle riassuntive che evidenziano, per il semestre di riferimento, il comparto (vita/danni e relativi prodotti) e l'area aziendale interessata da ciascuna segnalazione.

I dati riguardanti l'ISVAP forniscono informazioni sul numero dei reclami pervenuti e trattati e sulle imprese interessate, la distribuzione territoriale, la distribuzione per oggetto dei reclami suddivisa in rami vita, rc.auto e altri rami danni.

PRIMA SEZIONE: RECLAMI DELLE IMPRESE – Primo semestre 2008

1.1 Totale reclami pervenuti

	NUMERO	%
COMPARTO DANNI	38.031	76,7%
COMPARTO VITA	11.544	23,3%
TOTALE	49.575	100,0%

1.2 Esito dei reclami pervenuti

	NUMERO	%
Accolti	15.323	30,9%
Transatti	4.817	9,7%
Respinti	20.806	42,0%
In fase istruttoria	8.629	17,4%
TOTALE PERVENUTI	49.575	100,0%

1.3 Reclami pervenuti comparto DANNI – Dettaglio per ramo

	NUMERO	%
R.C. Auto	29.125	76,6%
Infortuni	1.993	5,2%
R.C. Diversi	1.647	4,3%
Malattia	1.393	3,7%
Incendio	947	2,5%
Altri	937	2,5%
Assistenza	512	1,3%
Altri danni ai beni	494	1,3%
Furto auto	414	1,1%
Credito / Cauzioni	206	0,5%
Furto altri casi	158	0,4%
Tutela legale	147	0,4%
Trasporti	58	0,2%
TOTALE	38.031	100,0%

1.4 Reclami pervenuti comparto DANNI – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Sinistri – Ispettorato	20.394	53,6%
Sinistri – Direzione	6.371	16,8%
Commerciale e Vendita	4.010	10,5%
Amministrazione	2.754	7,2%
Legale	2.530	6,7%
Industriale	1.875	4,9%
Informatica	97	0,3%
TOTALE	38.031	100,0%

1.5 Reclami pervenuti RAMO R.C.AUTO – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Sinistri – Ispettorato	17.570	60,3%
Sinistri – Direzione	3.988	13,7%
Commerciale e Vendita	2.634	9,0%
Amministrazione	1.933	6,6%
Legale	1.514	5,2%
Industriale	1.429	4,9%
Informatica	57	0,2%
TOTALE	29.125	100,0%

1.6 Reclami pervenuti comparto VITA – Dettaglio per tipologia di prodotto

	NUMERO	%
Miste	4.185	36,3%
Caso vita	2.109	18,3%
Previdenziali	1.378	11,9%
Unit LInked	1.277	11,1%
Caso morte	896	7,8%
Index Linked	824	7,1%
Altri rami	637	5,5%
Capitalizzazione	238	2,1%
TOTALE	11.544	100,0%

1.7 Reclami pervenuti comparto VITA – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Sinistri – Direzione	5.197	45,0%
Commerciale e Vendita	2.918	25,3%
Amministrazione	2.454	21,3%
Industriale	553	4,8%
Legale	248	2,1%
Informatica	150	1,3%
Sinistri – Ispettorato	24	0,2%
TOTALE	11.544	100,0%

SECONDA SEZIONE: RECLAMI GESTITI DALL'ISVAP – Primo semestre 2008

2.1 Totale reclami pervenuti

	NUMERO	%
COMPARTO DANNI	15.289	91,7%
COMPARTO VITA	1.387	8,3%
TOTALE	16.676	100,0%

2.2 Reclami pervenuti – Composizione per imprese

	NUMERO	TOTALE IMPRESE	%
Imprese vigilate	164	170	96,5%
Imprese italiane	162	167	
Rappresentanze di stati extra U.E.	2	3	
Rappresentanze di imprese U.E.	14	80	17,6%
Imprese in libera prestazione di servizi	16	896	17,9%
TOTALE	194	1.146	16,9%

2.3 Reclami pervenuti – Dettaglio per area geografica di provenienza

	NUMERO	%
Italia settentrionale	4.460	26,8%
Italia centrale	3.970	23,8%
Italia meridionale	4.968	29,8%
Isole	1.616	9,7%
Estero	7	0,0%
Sconosciuta	1.655	9,9%
TOTALE	16.676	100,0%

2.4 Reclami pervenuti – Dettaglio per ramo

	NUMERO	%
R.C. Autoveicoli	11.936	71,6%
Rami vita	1.387	8,3%
R.C. diversi	906	5,4%
Infortuni / Malattia	583	3,5%
Furto Auto	192	1,2%
Credito / Cauzioni	69	0,4%
Furto altri casi	79	0,5%
Incendio altri casi	68	0,4%
Altri	1.456	8,7%
TOTALE	16.676	100,0%

2.5 Reclami pervenuti - Ramo R.C. Auto - Dettaglio per tipologia di reclamo

	NUMERO	%
Risarcimento danni	9.147	76,6%
<i>di controparte art. 148 C.d.A.</i>	2.451	
<i>diretto</i>	6.696	
Bonus / Malus	971	8,1%
Sinistri	747	6,3%
Rilascio attestati di rischio	439	3,7%
Aumento tariffe / Contestazione polizza	286	2,4%
Disdetta polizza	156	1,3%
Richiesta accesso agli atti	106	0,9%
Altre tipologie	69	0,6%
Obbligo a contrarre	15	0,1%
TOTALE	11.936	100,0%

2.6 Reclami pervenuti - Altri rami danni – Dettaglio per area aziendale

	NUMERO	%
Area sinistri	2.104	62,7%
Area contrattuale	1.202	35,9%
Altre aree	47	1,4%
TOTALE	3.353	100,0%

2.7 Reclami pervenuti – Comparto vita – Dettaglio per tipologia di reclamo

	NUMERO	%
Ritardo pagamenti / Interessi di mora	597	43,0%
Area contrattuale	256	18,5%
Verifica importi prestazioni	229	16,5%
Mancate risposte assicurati/ Consul.za	192	13,9%
Altre tipologie	53	3,8%
Comportamento rete di vendita	46	3,3%
Trasformazione polizza	14	1,0%
TOTALE	1.387	100,0%

5.2 STATISTICHE SANZIONI

STATISTICHE SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

PRIMO SEMESTRE 2008

A partire da questo numero sono pubblicate con cadenza semestrale le statistiche sulle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'ISVAP per violazioni della normativa di settore.

Le statistiche relative al primo semestre dell'anno saranno pubblicate sul bollettino del mese di settembre; quelle relative al secondo semestre dell'anno sul bollettino del mese di marzo dell'anno successivo.

I dati riguardanti le sanzioni sono riportati in tabelle riassuntive che evidenziano, per le ordinanze di ingiunzione, la tipologia degli illeciti (violazioni r.c. auto e altri illeciti), la ripartizione per destinatari, quella per Servizi dell'Autorità competenti all'istruttoria dei procedimenti, nonché il dettaglio sia delle sanzioni totali irrogate alle prime 10 imprese del mercato sia quello relativo alle sanzioni in materia r.c. auto applicate nei confronti delle prime 10 imprese.

1. Esito procedimenti sanzionatori

(importi in euro)

	NUMERO	%	IMPORTO
ORDINANZE DI PAGAMENTO	2.070	93%	22.156.710
ORDINANZE DI ARCHIVIAZIONE	156	7%	-----
TOTALE	2.226	100%	22.156.710

2. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per tipologia di violazione

(importi in euro)

	VIOLAZIONI IN MATERIA DI R.C.AUTO					ALTRE VIOLAZIONI	TOTALE
	Liquid.ne Sinistri	Attestati di rischio	Banca dati	Altri illeciti RCA	TOTALE		
Numero Ordinanze	1.582	184	68	24	1.858	212	2.070
%	76,4%	8,9%	3,3%	1,2%	89,8%	10,2%	100,0%
Importo Ordinanze	18.335.413	544.788	996.339	195.515	20.072.055	2.084.655	22.156.710
%	82,8%	2,5%	4,5%	0,9%	90,6%	9,4%	100,0%

3. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per destinatari

(importi in euro)

	IMPRESE	INTERMEDIARI	PERITI	ALTRI	TOTALE
Numero Ordinanze	2.052	15	0	3	2.070
%	99,2%	0,7%	0,0%	0,1%	100,0%
Importo Ordinanze	22.017.393	91.363	0	47.954	22.156.710
%	99,4%	0,4%	0,0%	0,2%	100,0%

4. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per servizio che istruisce il procedimento

(importi in euro)

	TUTELA UTENTI	VIGILANZA	ISPETTORATO	TOTALE
Numero Ordinanze	1.848	177	45	2.070
%	89,3%	8,6%	2,1%	100,0%
Importo Ordinanze	19.553.129	1.605.307	998.274	22.156.710
%	88,3%	7,2%	4,5%	100,0%

5. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese

(importi in euro)

IMPRESA	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE
Milano Assicurazioni	254	3.716.748	14.633
Fondiarìa-Sai	240	2.883.179	12.013
Aurora Assicurazioni	127	1.419.027	11.173
Ina Assitalia	102	1.268.813	12.439
Sara Assicurazioni	91	1.056.176	11.606
Fata Assicurazioni Danni	63	872.894	13.855
Sasa Assicurazioni	72	771.584	10.716
Società Cattolica di Assicurazione	66	615.955	9.333
Società Reale Mutua di Assicurazioni	23	550.815	23.948
Duomo Uni One Assicurazioni	67	547.805	8.176
TOTALE	1.105	13.702.996	12.401
TOTALE MERCATO	2.070	22.156.710	10.704
Percentuale delle prime 10 imprese sul totale mercato	53,4%	61,8%	

6. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese – Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

IMPRESA	NUMERO	% SUL NUMERO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO	% SULL'IMPORTO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	QUOTA DI MERCATO RCAUTO (2007)
Milano Assicurazioni	252	13,6%	3.706.748	18,5%	8,8%
Fondiaria-Sai	239	12,9%	2.878.179	14,3%	12,0%
Aurora Assicurazioni	125	6,7%	1.408.873	7,0%	6,6%
Ina Assitalia	96	5,2%	1.229.291	6,1%	3,9%
Sara Assicurazioni	88	4,7%	1.046.022	5,2%	2,9%
Fata Assicurazioni Danni	62	3,3%	856.227	4,3%	1,2%
Sasa Assicurazioni	68	3,7%	759.430	3,8%	1,3%
Società Cattolica di Ass.ne	64	3,4%	595.647	3,0%	2,7%
Società Reale Mutua di Ass.ni	23	1,2%	550.815	2,7%	2,5%
Duomo Uni One Assicurazioni	66	3,6%	531.139	2,6%	1,8%
TOTALE	1.083	58,3%	13.562.371	67,6%	43,7%
TOTALE MERCATO	1.858		20.072.055		

6. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

6.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 257 del 25 settembre 2008	Decisione del Comitato Misto SEE n.65/2008 del 6 giugno 2008 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE. Integrazione nell'accordo delle direttive 2006/48/CE relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio (rifusione) e della direttiva 2006/49/CE relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi (rifusione).

7. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 5 settembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda costituito da 34 sportelli di proprietà di Unicredit S.p.A. da parte di Credito Emiliano S.p.A..

Premessa

Si fa riferimento alla nota del 7 agosto 2008, prot. n. 0040180, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda, costituito da 34 sportelli, di proprietà di Unicredit S.p.A. (di seguito Unicredit) da parte di Credito Emiliano S.p.A. (di seguito CREDEM), ubicati nelle regioni OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS.

Si richiama altresì il Provvedimento n. 17283 del 18 settembre 2007 di codesta AGCM, con il quale è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. (di seguito Capitalia) in Unicredit, subordinando la stessa a determinate condizioni, tra cui la cessione da parte del gruppo Unicredit di un numero di sportelli bancari, compreso tra 155 e 180 (in base ad una ipotesi di raccolta media per sportello nella provincia), situati in quelle province ove la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante. Detti sportelli, in base al provvedimento autorizzatorio, dovevano essere ceduti ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti del nuovo gruppo bancario), forniti delle necessarie competenze tecniche ed autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza.

La presente operazione di acquisizione del ramo d'azienda (34 sportelli) da parte di CREDEM si inserisce nell'ambito delle misure imposte da codesta AGCM, ed è parte di un'ampia operazione già avviata la cui conclusione è fissata per la fine di novembre 2008, che ha dato luogo:

- all'organizzazione da parte di Unicredit di una procedura competitiva finalizzata alla selezione di uno o più soggetti acquirenti degli sportelli o di alcuni lotti dei medesimi;
- alla costituzione di un consorzio di banche, tra cui CREDEM, interessate all'acquisizione delle filiali;
- alla presentazione da parte del consorzio, in data 18 gennaio 2008, di un'offerta non vincolante congiunta (integrata successivamente in data 5 febbraio e 13 febbraio 2008) per l'acquisto della totalità degli sportelli;

- alla aggiudicazione al consorzio, da parte di Unicredit, della qualità di acquirente;
- alla sottoscrizione da parte di CREDEM, in qualità di soggetto partecipante al consorzio, in data 16 maggio 2008, degli accordi preliminari per l'acquisizione del ramo d'azienda.

1. Soggetto Acquirente

CREDEM è una società per azioni, controllata al 72,7% da Credito Emiliano Holding S.p.A., (di seguito CREDEMHOLDING) che opera nel settore bancario della raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme. Il gruppo CREDEM, al 31 dicembre 2007, risultava composto, oltre che dalla holding, da 17 società, di cui 2 compagnie di assicurazioni.

CREDEM è presente nel mercato assicurativo attraverso le controllate CREDEMASSICURAZIONI S.p.A. e CREDEMVITA S.p.A..

Per quanto strettamente di competenza di quest'Autorità, si comunica che in data 1° febbraio 2008, con provvedimento n. 2586, CREDEM e CREDEMHOLDING sono state autorizzate (ai sensi dell'art. 68 del d. lgs 7 settembre 2005, n. 209) ad assumere, rispettivamente in via diretta ed indiretta, il controllo di CREDEMVITA S.p.A. e CREDEMASSICURAZIONI S.p.A..

Si riportano di seguito alcuni dati attinenti la produzione delle sopra citate compagnie di assicurazione:

- CREDEMVITA S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, V e VI e riassicurativa nel ramo I;
- CREDEMASSICURAZIONI S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni 1, 2, 3, 8, 9, 10, 13, 16 e 17 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione del ramo 16;

Nel 2007, la produzione assicurativa vita e danni relativa al Gruppo CREDEM è stata pari a 590 milioni di euro, con una quota di mercato dell'1%.

In dettaglio, nel mercato vita CREDEMVITA S.p.A. ha raccolto premi per 565 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,9%. La produzione si è concentrata quasi totalmente nei rami III (493 milioni di euro circa – 83,6%) e I (61 milioni di euro – 10,9%) con quote di mercato rispettivamente dell'1,7% e dello 0,2% circa; marginale la raccolta negli altri rami.

Nel mercato danni CREDEMASSICURAZIONI S.p.A. ha raccolto premi per 25 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,07%. La produzione si è concentrata quasi totalmente nei rami 10 - r.c.auto (18,6 milioni di euro circa – 74,%) , 3 - corpi di veicoli terrestri (1,7 milioni di euro – 6,8%) e 9 - altri danni ai beni (1,7 milioni di euro – 6,8%). Le quote di mercato sul totale di ramo sono esigue (comprese tra lo 0,1 e lo 0,5%).

2. Soggetto Venditore

Unicredit è una società per azioni, posta a capo dell'omonimo gruppo bancario attivo anche a livello internazionale nell'offerta di servizi bancari, finanziari ed assicurativi.

Unicredit opera nel settore assicurativo vita attraverso:

- CreditRas Vita S.p.A, *joint venture* a partecipazione paritetica tra Unicredit ed Allianz S.p.A., che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami vita I, III, V e VI e nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia;
- Aviva S.p.A, *joint venture* tra Aviva Italia Holding (gruppo Aviva International Holding) con quote partecipative del 51% ed Unicredit con quote del 49%, che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e riassicurativa nei rami I, III, e V;
- Cnp Unicredit Vita S.p.A., compagnia di bancassurance controllata dal gruppo francese CNP Assurance S.A. (57,5%) - la restante quota di capitale sociale è detenuta da Unicredit (38,8%) e da Cardif (3,7%) - che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione del ramo IV.

nel settore assicurativo danni mediante:

- CreditRas Assicurazioni S.p.A., *joint venture* a partecipazione paritetica tra Unicredit ed Allianz S.p.A., che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami danni e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 14,15, 17 e 18;
- Capitalia Assicurazioni S.p.A. (già Fineco Assicurazioni S.p.A.), *joint venture* tra Fondiaria-Sai S.p.A. (51%) ed Unicredit (49%), che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami danni ad eccezione dei rami 14 e 15 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione del ramo 18.

Per completezza di informazione, si riporta di seguito il dato attinente alla raccolta premi in Italia a tutto il 2007 delle suesposte società:

- CreditRas Vita S.p.A. ha raccolto premi per 4.863 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 7,9%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo III (4.553 milioni di euro circa – 93,6%) con una quota di mercato pari al 15,7%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- Aviva S.p.A. ha raccolto premi per 2.291 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 3,7%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo III (2.050 milioni di euro circa – 89,5%) con una quota di mercato pari al 7,1%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- Cnp Unicredit Vita S.p.A. ha raccolto premi per 2.124 milioni di euro, pari ad una quota di mercato del 3,5%. La produzione è concentrata principalmente nel ramo III (1.961 milioni di euro circa – 92,3%) con una quota di mercato pari al 6,8%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- CreditRas Assicurazioni S.p.A. ha raccolto premi per 90,6 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,2%;
- Capitalia Assicurazioni S.p.A. ha raccolto premi per 37 milioni di euro circa, pari ad una

quota di mercato dello 0,1%.

3. Definizione dei mercati interessati

Per quanto concerne la definizione dei mercati interessati gli stessi sono stati individuati nei singoli rami del settore vita essendo il mercato danni solo marginalmente coinvolto dall'operazione in parola.

Ne segue che, da un punto di vista assicurativo, l'operazione di cessione dei 34 sportelli bancari da parte del gruppo Unicredit riguarda il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita, limitatamente alle province interessate dalle cessioni, ubicate nelle regioni OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS.

4. Mercato della distribuzione

Da un punto di vista distributivo, nel 2007, CREDEM ha collocato i prodotti delle compagnie CREDEMASSICURAZIONI e CREDEMVITA prevalentemente attraverso il canale bancario (98,9%) e l'1,1% tramite le agenzie con mandato.

Anche le imprese assicurative attraverso le quali è attivo il gruppo Unicredit, a tutto il quarto trimestre 2007, si sono avvalse per la commercializzazione dei propri prodotti vita prevalentemente del canale bancario.

Per quanto attiene al mercato geografico della distribuzione assicurativa, giova ricordare che in sede di rilascio del parere a codesta AGCM¹, partendo dall'assunto che nella bancassurance l'aspetto distributivo ha un ruolo cruciale, quest'Autorità aveva attribuito integralmente alle parti bancarie la raccolta premi per provincia. L'analisi dei dati aveva evidenziato che dall'aggregazione integrale delle tre bancassurance (CreditRas Vita, Aviva, e Cnp Unicredit Vita), emergevano quote di raccolta premi per provincia superiori alla soglia di attenzione ((OMISSIS)) o comunque significative ((OMISSIS)) in alcune province. Le stesse province erano state comunque comprese nel piano di dismissioni presentato a suo tempo dal nascente gruppo bancario e valutato positivamente da codesta AGCM.

Il ramo d'azienda oggetto della presente operazione è costituito da 34 sportelli bancari, ubicati in OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS. Nella tabella che segue vengono riportate le quote di mercato, ante operazione, su base provinciale.

¹ Parere Isvap dell'11 settembre 2007, prot. n. 32-07-000092 in merito all'operazione di fusione per incorporazione di Capitalia in Unicredit.

Province	Filiali Unicredit da acquisire	Quota di mercato CREDEM %	Quota di mercato Unicredit %
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato che:

- l'operazione nella sua globalità, rientra nell'ambito delle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad Unicredit ai fini della realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Capitalia in UniCredit;
- la cessione degli sportelli rientra nel perimetro delle province per le quali era stato paventato il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante;
- le stesse cessioni sono state valutate idonee da codesta AGCM a rimuovere gli effetti anticoncorrenziali;
- il gruppo bancario acquirente risulta attivo nel mercato della distribuzione di prodotti assicurativi vita in misura non significativa nelle province interessate dall'operazione;

questa Autorità, ritiene che l'acquisizione del ramo d'azienda costituito da 34 sportelli di proprietà di Unicredit da parte di CREDEM non comporta mutamenti sostanziali degli attuali assetti di mercato, e che l'operazione in parola non é suscettibile di alterare l'equilibrio concorrenziale preesistente.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere dell'8 settembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - procedimento in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda di Eurizon Vita S.p.A. da parte di Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A..

1. Premessa

Si fa riferimento alla nota dell'7 agosto 2008, pervenuta a questa Autorità in data 8 agosto 2008 - prot. N. 0040179 - con la quale codesta AGCM ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione del ramo d'azienda di Eurizon Vita S.p.A. (di seguito Eurizon Vita) da parte di Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A. (di seguito CPA), controllata integralmente da Società Cattolica di Assicurazione soc. coop. (di seguito Cattolica).

Cattolica, CPA ed Eurizon Vita hanno stipulato in data (OMISSIS) un accordo quadro avente ad oggetto l'acquisizione del ramo d'azienda costituito da una rete distributiva di consulenti previdenziali sull'intero territorio nazionale e dal portafoglio delle relative polizze assicurative. Dalla documentazione allegata alla richiesta di parere, risulta che la rete distributiva è composta da:

- OMISSIS

L'accordo quadro prevede altresì:

- OMISSIS;
- OMISSIS;
- OMISSIS;
- OMISSIS;

Nell'accordo è, infine, previsto uno specifico impegno di non concorrenza da parte di Eurizon Vita e delle imprese del proprio gruppo di appartenenza (Intesa SanPaolo) nei confronti di CPA per un periodo non superiore (OMISSIS) dalla data di perfezionamento dell'operazione.

Ad esito dell'operazione, CPA consegnerà la titolarità del portafoglio e dei contratti relativi alla rete di consulenti previdenziali. A seguito della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di CPA, Eurizon Vita diverrà titolare di una partecipazione nella stessa pari al OMISSIS%. All'attualità non risulta pervenuta a questa Autorità l'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 209/05, all'acquisizione della suddetta partecipazione rilevante.

Sulla base dei dati in possesso di questa Autorità, si forniscono di seguito le informazioni relative ai soggetti interessati dall'operazione.

2. Soggetto Acquirente

- CPA è una società di assicurazione facente parte del gruppo Cattolica, essendo il proprio capitale sociale interamente detenuto dalla capogruppo società Cattolica di Assicurazione.

Il gruppo Cattolica opera in Italia nei mercati vita e danni, oltre che per il tramite della capogruppo Cattolica Assicurazioni (autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni e vita ad eccezione della riassicurazione del ramo V – Capitalizzazione), attraverso le seguenti compagnie di diritto italiano:

Rami vita

- CPA, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e nei rami danni 1 e 2.;
- Berica Vita S.p.A. - *Joint venture* paritetica con il gruppo Banca Popolare di Vicenza – autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V;
- Lombarda Vita S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V;
- Risparmio e Previdenza S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI, all'attività riassicurativa nel ramo I ed all'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1 e 2;
- S. Miniato Previdenza S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V.

Rami danni

- C.I.R.A. S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17 e 18 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 10, 12 e 15;
- ABC Assicura S.p.A., - *joint venture* con il gruppo Banca Popolare di Vicenza - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17 e 18;
- Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni;
- TUA Assicurazioni S.p.A., controllata indiretta di Cattolica attraverso Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. (97%), autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17 e 18 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 10, 12, 16, 17 e 18.

Nel 2007, il gruppo Cattolica¹ ha raccolto complessivamente (danni+vita) premi per 3.650 milioni di euro circa pari ad una quota di mercato del 3,7%, dei quali 1.532 milioni di euro circa nei rami danni (quota di mercato 4,1%) e 2.118 milioni di euro circa nei rami vita (quota di mercato 3,4%).

Nello stesso anno CPA ha fatto registrare una raccolta complessiva (danni+vita) pari a 11,5 milioni di euro (quota di mercato dello 0,01%), di questi 7,6 milioni di euro circa (quota

¹ I dati riguardanti il gruppo Cattolica comprendono il 50% di Berica Vita ed ABC Assicura (bancassurance Cattolica/Banca Popolare di Vicenza); mentre non comprendono i premi di Vicenza Life, società di diritto irlandese che opera in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi.

di mercato danni dello 0,02%) relativi ai rami infortuni e malattia. Nel mercato vita, CPA ha raccolto complessivamente premi per 3,9 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,01%. La produzione è concentrata nel ramo I (94%) e V (5,2%) con quote di mercato marginali.

3. Soggetto Venditore

Eurizon Vita S.p.A., è una compagnia di assicurazione e riassicurazione del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, controllata da Intesa SanPaolo S.p.A. (già Banca Intesa) che detiene il 99,96% del capitale sociale.

Il gruppo Intesa SanPaolo opera in Italia nei mercati vita e danni oltre che per il tramite di Eurizon Vita (autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami vita e nei rami danni infortuni e malattia e nella riassicurazione nei medesimi rami ad eccezione dei rami vita V e IV), attraverso le seguenti compagnie di diritto italiano:

Rami vita

- CentroVita Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e nei rami danni 1 e 2 e riassicurativa nel ramo vita I e nei rami danni 1 e 2;
- Sud Polo Vita S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, e V;
- Intesa Vita S.p.A.- *joint venture* paritetica con il gruppo Generali - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V.

Rami danni

- Eurizon Tutela S.p.A. autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni.

Nel 2007, il gruppo Intesa Sanpaolo² ha raccolto complessivamente (vita+danni) premi per 4.730 milioni di euro, pari ad una quota di mercato dello 4,8% circa, dei quali 4.557 milioni di euro nei rami vita (quota di mercato 7,4%) e 173 milioni di euro circa nei rami danni (quota mercato i 0,5% circa).

Nello specifico Eurizon Vita ha fatto registrare una raccolta complessiva totalmente imputabile al mercato vita per 2.167 milioni di euro circa, corrispondente ad una quota di mercato vita del 3,5%. La raccolta si è concentrata nei rami: I (62%) premi per 1.337 milioni di euro, pari ad quota di mercato per ramo del 5% circa e III (35%) premi 768 milioni di euro pari ad una quota di mercato per ramo del 2,6%. Minore la raccolta nel ramo VI ove la produzione si è attestata a 62 milioni di euro circa, corrispondente, comunque, ad una quota di mercato per ramo dell'8,7% circa. Dalla documentazione inviata da codesta AGCM si rileva che il fatturato attribuibile a ramo d'azienda oggetto di cessione è di 10,3 milioni di euro³ circa.

3. Definizione dei mercati interessati

Per quanto concerne la definizione dei mercati assicurativi interessati, gli stessi riguardano

2 I dati riguardanti il gruppo Intesa SanPaolo comprendono il 50% della produzione di Intesa Vita (partecipata al 50% con il gruppo Generali), non comprendono i premi di EurizonLife società di diritto irlandese che opera in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi.

3 V. Sez. II p.20 della "Comunicazione ai sensi dell'art. 16 legge 287/90" allegata alla richiesta di parere.

i singoli rami assicurativi. Nel caso in specie, considerato che il ramo d'azienda oggetto di trasferimento da Eurizon Vita a CPA è costituito da una "rete distributiva" composta da consulenti previdenziali dislocati su tutto il territorio nazionale e dal portafoglio delle relative polizze assicurative, i mercati interessati dall'operazione sono quelli relativi alla distribuzione dei prodotti vita.

Dal punto di vista *geografico* il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi è locale (provinciale).

3.1 Mercato della distribuzione Vita

Nel 2007 il gruppo Cattolica si è avvalso per la distribuzione principalmente degli sportelli bancari (OMISSIS), delle agenzie con mandato ed in economia (OMISSIS) e dei promotori finanziari (OMISSIS). Il numero di sportelli bancari che distribuiscono prodotti delle compagnie assicurative del gruppo Cattolica, al 31 dicembre 2007, era pari a OMISSIS (OMISSIS nel 2006). Il gruppo ha inoltre accordi di partnership con UBI Banca e Cassa di Risparmio di San Miniato.

La rete distributiva del gruppo Cattolica contava altresì, al 31 dicembre 2007, OMISSIS agenzie (di cui OMISSIS relative alla capogruppo), OMISSIS promotori finanziari e OMISSIS broker.

Nello stesso periodo i prodotti assicurativi di Cattolica Previdenza in Azienda sono stati interamente distribuiti tramite OMISSIS società di brokeraggio.

A livello provinciale il gruppo Cattolica non detiene quote di mercato rilevanti ai fini concorrenziali ad eccezione di due province OMISSIS (OMISSIS%) e OMISSIS (OMISSIS% circa) ove peraltro la produzione è ascrivibile pressoché totalmente alla compagnia Lombarda Vita (OMISSIS OMISSIS% circa e OMISSIS OMISSIS% circa) e comunque ad una situazione preesistente all'operazione stessa. Per quanto attiene CPA le quote per provincia sono irrilevanti.

Relativamente ai canali distributivi utilizzati dal gruppo Intesa SanPaolo, a seguito della riorganizzazione conseguente alla fusione tra Sanpaolo IMI e Banca Intesa S.p.A, a seguito dell'intervento di codesta AGCM riguardo alla predetta operazione e all'acquisizione del controllo sulla Cassa di Risparmio di Firenze da parte di Intesa Sanpaolo, le società assicurative che fanno capo al gruppo Intesa Sanpaolo utilizzano la seguente struttura distributiva:

- Eurizon Vita e Eurizon Life hanno in essere accordi per la vendita di prodotti tramite le reti bancarie dell'ex Gruppo SanPaolo IMI ad eccezione degli sportelli bancari del Banco di Napoli (circa OMISSIS filiali dislocate sull'intero territorio nazionale) e le reti di promotori finanziari di Banca Fideuram e SanPaolo Invest (circa OMISSIS private banker). Inoltre, la società ha in essere accordi distributivi con la Cassa di Risparmio di Firenze e la Cassa dei Risparmio di Forlì, consociate del Gruppo Intesa SanPaolo, oltretutto con altre realtà esterne al Gruppo. La società si avvale infine della rete dei consulenti previdenziali oggetto del trasferimento;
- Intesa Vita si avvale di OMISSIS sportelli bancari dell'ex gruppo Banca Intesa (ad eccezione di quelli situati in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria), di Intesa Sanpaolo Private banking, della Banca di Trento e Bolzano, di Carifermo, di

- Friuladria e Biverbanca.
- Sud Polo Vita si avvale invece di OMISSIS sportelli bancari del Banco di Napoli, delle Casse di Risparmio controllate da Intesa Casse del Centro e dell'ex gruppo Banca Intesa situati in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
 - Centrovita Assicurazioni, infine, ha accordi di distribuzione con le Casse di Risparmio di Firenze, Pistoia, Civitavecchia, Orvieto e La Spezia.

A livello provinciale il gruppo Intesa SanPaolo⁴ detiene quote di mercato rilevanti, avuto riguardo alla soglia di attenzione del 30%, solo nelle provincie di OMISSIS (OMISSIS%) e OMISSIS (OMISSIS%); superiori al 20% a OMISSIS (OMISSIS%) e OMISSIS (OMISSIS%). Le quote per provincia di Eurizon Vita singolarmente considerata non sono rilevanti ai fini concorrenziali (la quota più elevata è quella della provincia di OMISSIS con OMISSIS%).

---°---

In merito all'operazione in questione le società CPA e Eurizon Vita in data OMISSIS hanno presentato congiuntamente l'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione al trasferimento parziale di ramo d'azienda (ex art. 198 d.lgs. 209/05). Il procedimento non ancora avviato per carenze documentali prevede un termine di durata di 120 giorni.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo considerato che:

- sotto il profilo della produzione, la quota di mercato vita 2007 detenuta da CPA è esigua; e che dalla quantificazione operata dalle parti⁵ il fatturato ascrivibile al ramo d'azienda da acquisire è ugualmente di portata trascurabile;
- il mercato interessato dall'operazione è quello della distribuzione dei prodotti dei rami vita;
- sotto il profilo della distribuzione geografica a livello provinciale non si ravvisano posizioni di rilievo, detenendo CPA quote del tutto irrilevanti se non addirittura inesistenti. Fa eccezione, qualora il gruppo Cattolica venga considerato nella sua globalità, la sola provincia di OMISSIS con una quota del OMISSIS% (peraltro, preesistente all'operazione in oggetto);
- i consulenti previdenziali oggetto di trasferimento sono dislocati tra più province (e di questi solo OMISSIS sono localizzati nella provincia di OMISSIS);

questa Autorità ritiene che, nelle more dell'avvio delle istruttorie di autorizzazione dell'operazione in oggetto, il trasferimento del ramo d'azienda non comporti mutamenti sostanziali degli attuali assetti di mercato e non sia suscettibile di alterare l'equilibrio concorrenziale preesistente.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

4 Comprensivo della raccolta per provincia di Intesa Vita.

5 V. Comunicazione ai sensi dell'art. 16 della legge 287/90 allegata alla richiesta di parere.

Parere del 15 settembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. del ramo d'azienda del gruppo Unicredit costituito da 14 sportelli bancari

Premessa

Si fa riferimento alla nota del 18 agosto 2008, prot. n. 0041427, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito all'operazione di acquisizione da parte di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. (di seguito Banca Etruria) del ramo d'azienda del gruppo Unicredit costituito da 14 sportelli bancari ubicati nelle regioni OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS.

Si richiama altresì il Provvedimento n. 17283 del 18 settembre 2007 di codesta AGCM, con il quale è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A.(di seguito Capitalia) in Unicredit, subordinando la stessa a determinate condizioni, tra cui la cessione da parte del gruppo Unicredit di un numero di sportelli bancari, compreso tra 155 e 180 (in base ad una ipotesi di raccolta media per sportello nella provincia), situati in quelle province ove la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante. Detti sportelli, in base al provvedimento autorizzatorio, dovevano essere ceduti ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti del nuovo gruppo bancario), forniti delle necessarie competenze tecniche ed autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza.

La presente operazione di acquisizione del ramo d'azienda (14 sportelli) da parte di Banca Etruria si inserisce nell'ambito delle misure imposte da codesta AGCM, ed è parte di un'ampia operazione già avviata la cui conclusione è fissata per la fine di novembre 2008, che ha dato luogo:

- all'organizzazione da parte di Unicredit di una procedura competitiva finalizzata alla selezione di uno o più soggetti acquirenti degli sportelli o di alcuni lotti dei medesimi;
- alla costituzione di un consorzio di banche, tra cui Banca Etruria, interessate all'acquisizione delle filiali;
- alla presentazione da parte del consorzio, in data 18 gennaio 2008, di un'offerta non vincolante congiunta (integrata successivamente in data 5 febbraio e 13 febbraio 2008) per l'acquisto della totalità degli sportelli;
- alla aggiudicazione al consorzio, da parte di Unicredit, della qualità di acquirente;

- alla sottoscrizione da parte di Banca Etruria, in qualità di soggetto partecipante al consorzio, in data 16 maggio 2008, degli accordi preliminari per l'acquisizione del ramo d'azienda.

1. Soggetto acquirente

Banca Etruria è a capo dell'omonimo gruppo creditizio, che svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito. Il gruppo opera con 176 sportelli ubicati in Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Per quanto strettamente di competenza di questa Autorità, si precisa che Banca Etruria è attiva:

- nel settore delle assicurazioni sulla vita, attraverso la società BANCASSURANCE POPOLARI S.p.A.¹ (di seguito BAP Vita), autorizzata con Provvedimento Isvap del 9 febbraio 2001 n. 1794 all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami I, III, V e VI;
- nel settore delle assicurazioni danni, attraverso BAP ASSICURAZIONI S.p.A.² (di seguito BAP Danni), società autorizzata con Provvedimento Isvap del 14 marzo 2008 n. 2595 all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1. infortuni, 2. malattia, 8. incendio ed elementi naturali, 9. altri danni ai beni, 16. perdite pecuniarie di vario genere.

Per completezza, si riportano di seguito i dati attinenti esclusivamente la produzione assicurativa vita del gruppo Banca Etruria, in quanto BAP Danni, come sopra indicato, è stata autorizzata solo di recente.

Nel 2007, la produzione assicurativa (portafoglio diretto italiano) di BAP Vita è stata pari a 86 milioni di euro, con una quota di mercato dello 0,1% circa, mantenendo la stessa quota di mercato 2006. La produzione della compagnia si è concentrata nel ramo I (64 milioni di euro circa - quota di mercato 0,2%); inferiore la raccolta negli altri rami (11,6 milioni di euro - quota di mercato 0,3% nel ramo V e 9,4 milioni di euro - quota di mercato inferiore all'1% nel ramo III).

2. Soggetto Venditore

Unicredit è una società per azioni, posta a capo dell'omonimo gruppo bancario attivo anche a livello internazionale nell'offerta di servizi bancari, finanziari ed assicurativi.

Unicredit opera nel settore assicurativo vita attraverso:

- CreditRas Vita S.p.A, *joint venture* a partecipazione paritetica tra Unicredit ed Allianz S.p.A., che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami vita I, III, V e VI e nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia;
- Aviva S.p.A, *joint venture* tra Aviva Italia Holding (gruppo Aviva International Holding)

¹ Bancassurance Popolari S.p.A. è detenuta per il 90% da Banca Etruria e per il 10% da Natixis Assurances.

² BAP Danni è detenuta per il 51% da Banca Etruria e per il 49% da BAP Vita.

con quote partecipative del 51% ed Unicredit con quote del 49%, che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e riassicurativa nei rami I, III, e V;

- Cnp Unicredit Vita S.p.A., compagnia di bancassurance controllata dal gruppo francese CNP Assurance S.A. (57,5%) - la restante quota di capitale sociale è detenuta da Unicredit (38,8%) e da Cardif (3,7%) - che è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione del ramo IV.

nel settore assicurativo danni mediante:

- CreditRas Assicurazioni S.p.A., *joint venture* a partecipazione paritetica tra Unicredit ed Allianz S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami danni e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 14,15, 17 e 18;
- Capitalia Assicurazioni S.p.A. (già Fineco Assicurazioni S.p.A.), *joint venture* tra Fondiaria-Sai S.p.A. (51%) ed Unicredit (49%), autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami danni ad eccezione dei rami 14 e 15 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione del ramo 18.

Per completezza di informazione, si riporta di seguito il dato attinente alla raccolta premi in Italia a tutto il 2007 delle suindicate società:

- CreditRas Vita S.p.A. ha raccolto premi per 4.863 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 7,9%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo III (4.553 milioni di euro circa – 93,6%) con una quota di mercato pari al 15,7%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- Aviva S.p.A. ha raccolto premi per 2.291 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 3,7%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo III (2.050 milioni di euro circa – 89,5%) con una quota di mercato pari al 7,1%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- Cnp Unicredit Vita S.p.A. ha raccolto premi per 2.124 milioni di euro, pari ad una quota di mercato del 3,5%. La produzione è concentrata principalmente nel ramo III (1.961 milioni di euro circa – 92,3%) con una quota di mercato pari al 6,8%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- CreditRas Assicurazioni S.p.A. ha raccolto premi per 90,6 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,2%;
- Capitalia Assicurazioni S.p.A. ha raccolto premi per 37 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,1%.

3. Definizione dei mercati rilevanti

Per quanto concerne la definizione dei mercati rilevanti gli stessi sono stati individuati nei singoli rami del settore vita essendo il mercato danni solo marginalmente coinvolto dall'operazione in parola.

Ne segue che, da un punto di vista assicurativo, l'operazione di cessione dei 14 sportelli bancari da parte del gruppo Unicredit riguarda il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita, limitatamente alle province interessate dalle cessioni, ubicate nelle regioni OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS.

4. Mercato della distribuzione

BAP Vita a tutto il quarto trimestre 2007, ha distribuito i propri prodotti vita esclusivamente attraverso il canale bancario del gruppo di appartenenza. A livello provinciale, nel 2007, le quote di mercato sono risultate irrilevanti: la compagnia, presente soprattutto nel centro Italia e principalmente in Toscana, ha registrato la quota di mercato più alta nella provincia di (OMISSIS) ((OMISSIS)), mentre nelle altre province le quote di mercato risultano inferiori al (OMISSIS), ad eccezione di (OMISSIS) ((OMISSIS)).

Anche le imprese assicurative attraverso le quali è attivo il gruppo Unicredit, a tutto il quarto trimestre 2007, si sono avvalse per la commercializzazione dei propri prodotti vita prevalentemente del canale bancario.

Per quanto attiene al mercato geografico della distribuzione assicurativa, giova ricordare che in sede di rilascio del parere a codesta AGCM³, partendo dall'assunto che nella bancassurance l'aspetto distributivo ha un ruolo cruciale, quest'Autorità aveva attribuito integralmente alle parti bancarie la raccolta premi per provincia. L'analisi dei dati aveva evidenziato che dall'aggregazione integrale delle tre bancassurance (CreditRas Vita, Aviva, e Cnp Unicredit Vita), emergevano quote di raccolta premi per provincia superiori alla soglia di attenzione ((OMISSIS)) o comunque significative ((OMISSIS)) in alcune province. Le stesse province erano state comunque comprese nel piano di dismissioni presentato a suo tempo dal nascente gruppo bancario e valutato positivamente da codesta AGCM.

Il ramo d'azienda oggetto della presente operazione è costituito da 14 sportelli bancari, ubicati in Emilia Romagna, Umbria e Molise. Nella tabella che segue vengono riportate le quote di mercato, ante operazione, su base provinciale.

Province	Filiali Unicredit da acquisire	Quota di mercato Banca Etruria %	Quota di mercato Unicredit %
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)
(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)	(OMISSIS)

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato:

³ Parere Isvap dell'11 settembre 2007, prot. n. 32-07-000092 in merito all'operazione di fusione per incorporazione di Capitalia in Unicredit.

- quanto suesposto in premessa sulle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad Unicredit ai fini della realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Capitalia in UniCredit;

e che:

- il gruppo bancario acquirente risulta attivo nel mercato della distribuzione di prodotti assicurativi vita in misura non significativa nelle province interessate dall'operazione;

questa Autorità, ritiene che l'acquisizione del ramo d'azienda costituito da 14 sportelli di proprietà di Unicredit da parte di Banca Etruria non comporti mutamenti sostanziali degli attuali assetti di mercato, e che l'operazione in parola non sia suscettibile di alterare l'equilibrio concorrenziale preesistente.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere del 29 settembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Meliorbanca S.p.A. da parte della Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop..

Premessa

Si fa riferimento alla nota del 1° settembre 2008, prot. n. 0042776, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Meliorbanca S.p.A. (di seguito Meliorbanca) da parte della Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. (di seguito BPER).

La presente operazione di acquisizione del controllo esclusivo si realizzerà mediante un'offerta pubblica di acquisto volontaria (OPA) sulla totalità delle azioni ordinarie di Meliorbanca in circolazione, al fine di acquisirne il controllo e la successiva integrazione nel gruppo BPER. All'attualità, il gruppo bancario BPER detiene il 28,2% del capitale sociale di Meliorbanca.

1. Soggetto Acquirente ed Offerente nell'OPA

BPER è una società cooperativa, posta a capo dell'omonimo Gruppo, che opera nel settore bancario della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito nelle sue varie forme. Il gruppo BPER, al 31 dicembre 2007, risultava composto da 31 società, di cui 13 banche (inclusa la capogruppo), 11 società finanziarie, e 7 società non finanziarie.

BPER è presente, in via indiretta, nel mercato assicurativo attraverso la controllata (al 99,9%) EM.RO. Popolare S.p.A. (di seguito EM.RO Popolare), detentrici di partecipazioni rilevanti nelle imprese del gruppo ARCA.

Nel dettaglio, EM.RO Popolare detiene il 48,7% del capitale sociale di Arca Vita S.p.A., che detiene a sua volta:

- il 64,08% di Arca Ass. S.p.A.;
- il 100% di Arca Vita International Ltd;
- il 100% di Arca Direct Assicurazioni s.r.l. (agente della stessa Arca Vita e di Arca Assicurazioni);
- il 50% di Isi Insurance S.p.A.;

Per quanto strettamente di competenza, si rende noto che questa Autorità, con Provvedimento n. 2618 del 6 agosto 2008, ha autorizzato BPER ad assumere, per il tramite della controllata EM.RO Popolare, la partecipazione di controllo in Arca Vita S.p.A. e nelle sue controllate Arca Assicurazioni ed Isi Insurance subordinando, tuttavia, l'efficacia dell'autorizzazione al rilascio da parte di Banca d'Italia a BPER e ad EM.RO Popolare dell'autorizzazione ad assumere la partecipazione di controllo in Arca Vita.

Banca d'Italia, con Provv. OMISSIS. (così come comunicato dalla medesima a questa Autorità con lettera del OMISSIS), ha sospeso i termini per la conclusione del procedimento autorizzativo avviato il OMISSIS u.s., richiedendo alla capogruppo maggiori informazioni "OMISSIS".

Si riportano di seguito alcuni dati attinenti la produzione delle suesposte compagnie di assicurazione:

- Arca Vita S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e riassicurativa nel ramo I. Nel 2007 ha raccolto premi vita per 451 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,7%. Di questi, il 76% sono relativi al ramo I (quota di mercato 1,3% circa), il 21% circa al ramo III (quota di mercato 0,3%) e residuale la raccolta negli altri rami;
- Arca Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami danni ad eccezione dei rami 4, 5, 7 e 11 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 14, 15 e 16. Nel 2007, ha raccolto premi per 93,3 milioni di euro (quota di mercato 0,25%) di cui il 59% circa relativi al ramo r.c.auto, il 9,9% al ramo infortuni, l'8,5% al ramo incendio ed elementi naturali, il 6,9% relativi al ramo corpi di veicoli terrestri ed il 4,6% al ramo malattia;
- Isi Insurance S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1, 2, 3, 6, 8, 9, 13, 16, 17 e 18 e riassicurativa nel ramo 17. Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati contabilizzati premi per complessivi € 1,8 milioni (quota di mercato inferiore allo 0,1%) di cui il 49% relativi al ramo corpi di veicoli terrestri, il 39,7% relativi al ramo tutela giudiziaria, l'8,8% relativi al ramo perdite pecuniarie ed il 2,4% relativi al ramo altri danni ai beni;
- Arca Vita International Ltd, compagnia di diritto estero (con sede a Dublino) interamente controllata da Arca Vita S.p.A., abilitata in Italia in regime di libertà di prestazione, all'esercizio dei rami I, III, IV. Nel 2007 la stessa ha contabilizzato premi del ramo vita, quasi totalmente di ramo III, per complessivi € 111,5 milioni di euro.

2. Soggetto da Acquisire ed Emittente le azioni oggetto dell'OPA

Meliorbanca è la società capogruppo dell'omonimo gruppo bancario ed è attiva nell'offerta di prodotti e servizi di supporto alle piccole/medie imprese, nell'investimento al risparmio e in altre attività considerate "non core" (*consumer lending, servicing amministrativo e contabile*). Il gruppo è composto da 5 società, inclusa la capogruppo, di cui due banche, una SGR, una società di *factoring*.

La compagine azionaria della stessa vede già come azionista di riferimento BPER (28,2%), seguita dal gruppo Banco Popolare (15,4%), nonché la società di assicurazioni Fondiaria-Sai (6,1%).

Meliorbanca è presente sul territorio nazionale attraverso 16 filiali ubicate in diverse regioni d'Italia. Ad oggi la banca non è attiva nel mercato della distribuzione assicurativa e, pertanto, non risulta iscritta nell'apposita sezione del Registro Unico degli Intermediari.

3. Definizione dei mercati interessati

Poiché la banca oggetto di acquisizione non risulta all'attualità attiva nella produzione assicurativa, l'operazione interessa, in prospettiva, il solo mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

4. Mercato della distribuzione

Nel 2007 BPER, attraverso la sua rete di 1.204 sportelli, ha collocato i prodotti assicurativi delle compagnie del gruppo Arca. Nello specifico il OMISSIS% dei prodotti di Arca Vita è stato distribuito attraverso il canale bancario, il OMISSIS% tramite le agenzie con mandato ed in economia, trascurabile l'apporto degli altri canali. BPER, attraverso le reti di alcune banche controllate (Carispaq, Banca della Campania, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona), ha stipulato negli anni precedenti taluni accordi commerciali con la compagnia "Fondiaria Sai" per la distribuzione di prodotti assicurativi, per i quali non è possibile operare una quantificazione da parte di questa Autorità.

Per quanto riguarda il mercato geografico della distribuzione assicurativa vita, nel 2007, le quote di mercato di Arca Vita a livello provinciale non sono rilevanti e si registrano solo due province con quote superiori al 7%: OMISSIS (OMISSIS %) ed OMISSIS (OMISSIS % circa).

Relativamente alla distribuzione di prodotti assicurativi danni Arca Assicurazioni S.p.A ed Isi Insurance S.p.A, congiuntamente considerate, hanno distribuito i propri prodotti prevalentemente attraverso gli sportelli bancari (OMISSIS %) seguiti dalle agenzie con mandato ed in economia (OMISSIS %) e dai brokers (OMISSIS %). Nel 2007 le quote al livello provinciale delle stesse non sono state significative.

In particolare, dai dati in possesso di questa Autorità, si segnala che la raccolta assicurativa del gruppo Arca nella provincia di OMISSIS, segnalata da codesta AGCM, è stata pari al OMISSIS % nel settore vita e al solo OMISSIS % nel settore danni.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, tenuto conto di quanto già espresso con parere del 7 agosto 2008 e considerato che :

- la banca da acquisire non è attiva nel mercato della produzione né in quello della distribuzione dei prodotti assicurativi;
- la quota di mercato vita detenuta da Arca Vita non è rilevante e ancor meno significativa

quella delle compagnie danni del gruppo;

- il gruppo bancario acquirente risulta attivo nel mercato della distribuzione di prodotti assicurativi vita in misura non significativa a livello provinciale;

quest'Autorità ritiene che l'operazione in parola non alteri gli assetti concorrenziali preesistenti nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi.

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzarella)

Parere del 29 settembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Banca Popolare di Mantova S.p.A. da parte della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l..

Premessa

Si fa riferimento alla nota del 1° settembre 2008, prot. n. 0042777, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo della società Banca Popolare di Mantova S.p.A. (di seguito BP Mantova) da parte della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.(di seguito **Bipiemme**).

L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di Bipiemme del controllo esclusivo di BP Mantova da Banca Popolare di Lodi S.p.A. (Gruppo Banco Popolare - di seguito BPL) così come stabilito nell'accordo raggiunto fra le parti, in data 1° luglio 2008, finalizzato alla cessione dell'intera partecipazione detenuta da BPL nella BP Mantova, pari al 56,99% del capitale sociale di quest'ultima.

1. Soggetto Acquirente

Bipiemme è una società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, posta a capo del Gruppo bancario Bipiemme, che opera in tutti i settori di attività bancarie e fornisce una gamma completa di servizi di *commercial banking* (servizi bancari, finanziari, di credito, ed assicurativi) e di *investment banking*, nonché attività strumentali al funzionamento del gruppo. La sua attività è esercitata principalmente in Lombardia e con significativa presenza in alcune province dell'Emilia Romagna, del Piemonte, del Lazio e della Puglia. Ha un capitale suddiviso tra una pluralità di soci dei quali nessuno individualmente o congiuntamente esercita il controllo.

Bipiemme è attiva nel mercato della produzione assicurativa attraverso la società Bipiemme Vita S.p.A, della quale detiene il 45,9% del capitale sociale. La quota maggioritaria (51%) è detenuta, in via indiretta da Fondiaria-Sai S.p.A. (Gruppo Premafin Finanziaria S.p.A.), tramite Milano Assicurazioni S.p.A., che ne esercita il controllo esclusivo, mentre il restante 3,1% è di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Bipiemme Vita è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V, VI e nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia. E' autorizzata all'esercizio dell'attività riassicurativa negli stessi rami ad eccezione del ramo IV.

Nel 2007, Bipiemme Vita ha raccolto premi per 613 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dell'1%. La produzione è concentrata quasi totalmente nei rami I (261 milioni di euro circa) e III (288 milioni di euro circa) con quote di mercato pari all'1% circa in entrambi i rami; marginale la raccolta negli altri rami. Il gruppo Premafin Finanziaria S.p.A., nello stesso periodo, ha raccolto complessivamente nei rami vita e danni premi per 11.295 milioni di euro pari ad una quota di mercato dell'11,4% (vita 3.984 milioni di euro circa, con una quota di mercato del 6,5% circa e danni 7.311 milioni di euro circa, con una quota di mercato del 19,4%)¹.

2. Soggetto da acquisire

BP Mantova è una società per azioni, controllata da BPL, attiva nei servizi bancari e nell'offerta dei prodotti di risparmio gestito ed assicurativi, fortemente radicata nel proprio territorio con 9 sportelli tutti concentrati nella provincia di Mantova.

Il Gruppo Banco Popolare opera nel settore assicurativo vita attraverso:

- Novara Vita S.p.A, joint venture a partecipazione paritetica tra Sai Holding Italia e Banco Popolare S.c.a r.l., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e riassicurativa nel solo ramo I;
- Popolare Vita S.p.A., joint venture a partecipazione paritetica tra Fondiaria-Sai e HDF (holding interamente controllata da Banco Popolare), autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV e V e nei rami danni 1. infortuni e 2. malattia;
- Eurovita S.p.A., controllata da Finoa s.r.l. (joint venture a partecipazione paritetica tra Banco Popolare ed Aviva Italia Holding) che detiene l'81,1% del capitale sociale, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e riassicurativa nel solo ramo I;

nel settore assicurativo danni mediante:

- CF Assicurazioni S.p.A. *partecipata al 40% da Bipitalia Ducato S.p.A. (società controllata da Banco Popolare S.c.a r.l.)* autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami 1. infortuni, 2. malattia, 8. incendio e 16. perdite pecuniarie di vario genere;

Per completezza di informazioni, si riporta di seguito il dato attinente alla raccolta premi in Italia a tutto il 2007 delle suindicate società:

- Novara Vita S.p.A. ha raccolto premi per 1.765 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 2,9%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo III (1.700 milioni di euro circa) con una quota di mercato pari al 5,8%; inferiore la raccolta negli altri rami;

¹ Il dato comprende anche il 50% della raccolta premi delle società del Gruppo Premafin che operano attraverso accordi di bancassurance.

- Popolare Vita S.p.A. ha raccolto premi per 74 milioni di euro circa, con una trascurabile quota di mercato. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo III (54 milioni di euro circa) con una quota di mercato pari allo 0,2%; inferiore la raccolta negli altri rami. Nei rami danni autorizzati la società non ha produzione.
- Eurovita S.p.A. ha raccolto premi per 372 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,6%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo I (194 milioni di euro circa) con una quota di mercato pari allo 0,7% e nel ramo III (128 milioni di euro circa) con una quota di mercato pari allo 0,4%;
- CF Assicurazioni S.p.A. ha raccolto premi per 985 mila euro circa, con una trascurabile quota di mercato. La produzione è concentrata totalmente nel ramo 16. perdite pecuniarie di vario genere.

3. Definizione dei mercati interessati

Dal punto di vista assicurativo, l'operazione di cessione dei 9 sportelli bancari di BP Mantova riguarda solo il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita, peraltro limitatamente alla provincia interessata dalla cessione stessa.

L'operazione interessa in via esclusiva la provincia di (OMISSIS) nella quale le imprese assicurative del Gruppo Banco Popolare hanno quote di mercato (tenuto conto del complesso dei canali distributivi per provincia) non significative: Novara Vita S.p.A. - (OMISSIS); Popolare Vita S.p.A. - (OMISSIS); Eurovita S.p.A. - (OMISSIS). Nella stessa provincia, ove è concentrata la totalità degli sportelli di BP Mantova, il gruppo Bipiemme è assente.

4. Mercato della distribuzione

La domanda assicurativa nel mercato vita viene soddisfatta prevalentemente attraverso gli sportelli bancari e postali. A tutto il quarto trimestre 2007, il 58,4% dei prodotti vita è stato distribuito attraverso il canale bancario e postale, il 31,1% dalle agenzie con mandato ed in economia, l'8,6% dai promotori finanziari, l'1,9% da broker e forme di vendita diretta.

Da un punto di vista distributivo sia la compagnia Bipiemme Vita che le imprese assicurative attraverso le quali è attivo il Gruppo Banco Popolare si sono avvalse totalmente del canale bancario per la commercializzazione dei propri prodotti vita.

Tenuto conto che BP Mantova risulta regolarmente iscritta nel Registro Unico degli Intermediari (sez. D) si segnala che l'attività di distribuzione viene svolta per le seguenti imprese di assicurazioni: Avipop Assicurazioni S.p.A., Europ Assistance Italia S.p.A., Aviva Italia S.p.A., Eurovita Assicurazioni S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Clerical Medical Investment Group Ltd, Aurora Assicurazioni S.p.A., Allianz S.p.A. e Filo Diretto Assicurazioni S.p.A.. Questa Autorità non dispone del dettaglio provinciale per canale distributivo e pertanto della raccolta ascrivibile agli sportelli di BP Mantova.

Con l'operazione in parola, Bipiemme verrebbe pertanto ad incrementare il proprio potenziale distributivo nella provincia di (OMISSIS) (9 filiali) ove non è attualmente presente.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo vita derivanti dall'operazione di acquisizione di BP Mantova da parte di Bipiemme, considerato che:

- l'operazione non interessa il mercato della produzione in quanto BP Mantova non è attiva in tale ambito;
- Bipiemme non è presente nella provincia di (OMISSIS) e, nelle province in cui è attiva, le quote di mercato risultano del tutto marginali.

questa Autorità ritiene che l'acquisizione del controllo esclusivo di BP Mantova da parte di Bipiemme non alteri gli assetti concorrenziali preesistenti nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere del 29 settembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di fusione tra Banca Romagna Centro - Credito Cooperativo - Soc. Coop. e Banca di Credito Cooperativo di Macerone - Soc. Coop., in esito alla quale si costituirà un nuovo soggetto denominato "Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Soc. Coop."

1. Premessa

Si fa riferimento alla nota del 1 settembre 2008, prot. n. 0042684, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito all'operazione di fusione tra Banca Romagna Centro - Credito Cooperativo - Soc. Coop. (di seguito BRC) e Banca di Credito Cooperativo di Macerone - Soc. Coop. (di seguito BCM), in esito alla quale si costituirà un nuovo soggetto giuridico denominato "Banca Romagna Cooperativa- Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Soc. Coop. (di seguito BRCM)".

I Consigli di Amministrazione di BRC e BCM hanno deliberato, nelle sedute del 7 febbraio 2008, il progetto di fusione tra le due banche che prevede:

- la costituzione della nuova banca BRCM;
- la disciplina della nuova banca sulla base del nuovo atto costitutivo e statuto;
- le modalità di calcolo del rapporto di cambio delle azioni appartenenti ai soci delle banche di credito cooperativo, che è stato fissato in assoluta parità (salvo aggiustamenti);
- l'assunzione da parte della nuova banca di tutti i diritti e gli obblighi delle due banche partecipanti e subentro della stessa nell'esercizio di tutti gli sportelli bancari;
- l'oggetto sociale del nuovo soggetto giuridico consistente nella raccolta del risparmio e nell'esercizio del credito nelle sue varie forme.

2. Banche partecipanti alla fusione

BRC svolge attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito e di intermediazione finanziaria ed opera con 13 sportelli ubicati in Emilia Romagna e Marche.

BRM svolge attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito e di intermediazione finanziaria ed opera con 12 filiali in Emilia Romagna.

Ad esito della fusione, sarà costituita la nuova banca BRCM, che svolgerà le medesime attività delle banche partecipanti all'operazione.

3. Definizione dei mercati rilevanti

I mercati interessati all'operazione in parola sono quelli della sola distribuzione dei prodotti assicurativi vita nelle province di Forlì-Cesena e Ravenna, in quanto le banche interessate dall'operazione non sono attive nel mercato della produzione assicurativa.

4. Mercato della distribuzione vita

La domanda assicurativa nel mercato vita viene soddisfatta prevalentemente attraverso gli sportelli bancari e postali. A tutto il quarto trimestre 2007, il 58,4% dei prodotti vita è stato distribuito attraverso il canale bancario e postale, il 31,1% dalle agenzie con mandato ed in economia, l'8,6% dai promotori finanziari e, marginalmente, da broker e da altre forme di vendita diretta (1,9%).

BRC é iscritta nella sezione D del Registro Unico Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) e distribuisce prodotti assicurativi per le società:

BCC Vita S.p.A.;
Assimoco S.p.A.;
Zurich Ins, Company S.A. Rappr. Generale per l'Italia;
Axa Interlife S.p.A.;
Cardif Assicurazioni S.p.A
Centrovita Assicurazioni S.p.A.;
Zurich Investment Life S.p.A.;
Axa Assicurazioni S.p.A.;
Vittoria Assicurazioni S.p.A.;
La Piemontese Assicurazioni S.p.A.;
Skandia vita S.p.A.;
Assimoco Vita S.p.A.;
Cardif Assurances risques divers S.A.

BCM é iscritta nella sezione D del Registro Unico Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) e distribuisce prodotti assicurativi per le società:

BCC Vita S.p.A.;
Assicurazioni Generali S.p.A.;
Axa Interlife S.p.A.;
Soc Cattolica di Assicurazione;
Allianz S.p.A.;
Centrovita Assicurazioni S.p.A.;
Fondiarìa Sai S.p.A.;
Skandia Vita S.p.A.;
Assimoco Vita S.p.A.;
Assimoco S.p.A.;
Cardif Assurances risques divers S.A. ;
Cardif Assicurazioni S.p.A..

Questa Autorità non dispone per singola compagnia dei dati di dettaglio dei premi per provincia e per tipologia di canale distributivo. Dai dati trasmessi da codesta AGCM, si rileva che nelle province di (OMISSIS) e (OMISSIS), le quote di mercato dei premi distribuiti, ascrivibili alle due banche, risultano pari complessivamente all' (OMISSIS).

Peraltro, dai dati in possesso di quest'Autorità (premi prodotti per provincia relativi a tutti i canali distributivi) emergono, per le compagnie summenzionate ed operanti nelle province interessate, quote di mercato inferiori all' (OMISSIS) ad eccezione di Assicurazioni Generali S.p.A. (OMISSIS)- (OMISSIS), Allianz S.p.A. (OMISSIS) – (OMISSIS)), Axa Assicurazioni S.p.A. (OMISSIS) – (OMISSIS), Zurich Investment Life S.p.A. (OMISSIS) – (OMISSIS).

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo vita derivanti dall'operazione in oggetto, considerato che:

- l'operazione non interessa il mercato della produzione in quanto le banche partecipanti alla fusione non sono attive in tale ambito;
- le due banche già operano nel mercato della distribuzione rispettivamente con 13 e 12 sportelli nelle province di Forlì-Cesena e Ravenna con quote non significative;

quest'Autorità ritiene che l'operazione di fusione non alteri gli assetti concorrenziali preesistenti nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

8. ALTRE NOTIZIE

8.1 MODIFICHE STATUTARIE

Variazione del capitale sociale di Fondiaria-Sai S.p.A., con sede in Firenze

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 30 maggio 2008, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 23 aprile 2008 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Fondiaria-Sai S.p.A.. Tali modifiche riguardano, tra l'altro, la riduzione di capitale sociale, mediante annullamento di n. 1.780.000 azioni ordinarie e n. 800.000 azioni di risparmio detenute dalla Compagnia, eseguita il 18 settembre 2008. A tale data il capitale sociale è, pertanto, pari a euro 167.043.712.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, della società olandese Vopak Risk Finance N.V. alla Rappresentanza olandese della Zurich Insurance Ireland Ltd.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza dell'Olanda ha comunicato che è stato approvato con effetto 1 gennaio 2008 il trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, della società olandese Vopak Risk Finance N.V. alla Rappresentanza olandese della Zurich Insurance Ireland Ltd.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

8.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2005 ago.	3,449	3,449	2,069	2,00	2,587	2,75
set.	3,287	3,287	1,972	2,00	2,465	2,75
ott.	3,444	3,444	2,066	2,00	2,583	2,75
nov.	3,655	3,575	2,145	2,00	2,681	2,75
dic.	3,553	3,553	2,132	2,00	2,665	2,75
2006 gen.	3,544	3,541	2,125	2,00	2,656	2,75
feb.	3,697	3,543	2,126	2,00	2,657	2,75
mar.	3,923	3,550	2,130	2,00	2,663	2,75
apr.	4,222	3,598	2,159	2,00	2,698	2,75
mag.	4,285	3,659	2,195	2,00	2,744	2,75
giu.	4,295	3,733	2,240	2,00	2,800	2,75
lug.	4,306	3,805	2,283	2,00	2,854	2,75
ago.	4,171	3,865	2,319	2,00	2,899	2,75
set.	4,036	3,928	2,357	2,00	2,946	2,75
ott.	4,070	3,980	2,388	2,25	2,985	2,75
nov.	3,970	3,970	2,382	2,25	2,978	2,75
dic.	4,038(*)	4,038	2,423	2,25	3,029	2,75
2007 gen.	4,263	4,106	2,464	2,25	3,080	2,75
feb.	4,280	4,155	2,493	2,25	3,116	2,75
mar.	4,176	4,176	2,506	2,25	3,132	2,75
apr.	4,370	4,188	2,513	2,25	3,141	2,75
mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25
dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'adeguata provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XVII Numero 9 - 12 Febbraio 2007". In particolare il tasso di dicembre 2006, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico dell'11 gennaio 2007, era stato comunicato pari a 4,034. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili.

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

BOLLETTINO
Anno III - N. 9
Settembre 2008
Registrazione presso il
Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direttore Responsabile
Dr. Giovanni CUCINOTTA

ISSN 1970 - 6855

Redazione

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario – Roma

Condizioni di vendita anno 2008

ITALIA

Fascicolo	euro 10,00
Abbonamento annuo	euro 80,00

ESTERO

Fascicolo	euro 15,00
Abbonamento annuo	euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001
Intestato a:
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Funzione Arte/Editoria
Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- abbonamenti	0685082207 – 0685084124
- vendita al pubblico	0685082147 – 0685082591
- fax	0685084117
- e – mail	venditeperiodici@ipzs

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.
